



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 03/11/2010

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 ottobre 2010, n. 2249

Adesione al progetto interregionale/transnazionale “ Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale”.

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse III, condivisa dal Dirigente dell'Ufficio Programmazione e Attuazione delle Attività Finanziate, e confermata dall'Autorità di Gestione -Dirigente del Servizio Formazione Professionale -, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Vista la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;

Visto il PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005);

Vista la DGR n. 391 del 27/03/2007 con cui è stata individuata l'Autorità di Gestione nel Dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del PO in argomento;

Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul BURP n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

Vista la Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007)

concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;

Visto il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”, pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Piano regionale delle Politiche Sociali 2009-2011;

Visto l’Asse III - Inclusione Sociale - del citato Programma Operativo che ha come obiettivo specifico quello di sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e di promuovere l’impegno delle comunità locali a favore dell’inclusione sociale;

Viste le Linee Guida in materia di inclusione sociale a favore delle persone sottoposte a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria, approvate il 19 marzo 2008 dalla Commissione Nazionale Consultiva e di Coordinamento per i rapporti con le Regioni, le Province autonome, gli Enti Locali ed il Volontariato;

Considerato che il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria - d’intesa con le Regioni e Province Autonome ha avviato una progettazione comune e condivisa finalizzata a definire una strategia integrata di interventi per migliorare l’efficienza e l’efficacia dei servizi di inclusione lavorativa dei soggetti in esecuzione penale;

Posto che:

- il progetto interregionale - transazionale denominato “Interventi per il miglioramento dei servizi per l’inclusione sociale socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale” proposto dal Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria -alle Regioni e Province autonome, prevede le seguenti azioni:
 - ricognizione ed analisi sullo stato della programmazione sociale degli interventi di inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale, nei territori regionali interessati;
 - implementazione di modelli organizzativi di servizi integrati per il reinserimento socio-lavorativo delle persone soggette a provvedimenti dell’Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale al fine di erogare servizi rispondenti all’effettive esigenze dell’utenza e per garantire un migliore livello di sicurezza dei cittadini;
 - formazione congiunta degli operatori professionali provenienti dalle diverse Amministrazioni ed Enti presenti sul territorio e coinvolti nella implementazione dei modelli organizzativi;
 - comunicazione e diffusione delle azioni poste in essere dal progetto;
 - monitoraggio e valutazione;
- le Amministrazioni coinvolte hanno dato luogo allo schema di protocollo d’intesa di cui all’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la Regione Puglia, con nota n. 34/4317/F.P. del 30 settembre 2009 a firma del Dirigente del Servizio F.P. ha espresso la propria adesione al progetto ritenendo strategico lo sviluppo di un confronto sui temi dell’inclusione lavorativa in una dimensione interregionale.
- che l’art. 2 GOVERNANCE del Protocollo d’Intesa, di cui all’Allegato 1, prevede la costituzione di un apposito Comitato di Pilotaggio, composto dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome, designati per dare attuazione ai seguenti compiti:
 - garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema. Al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
 - assicurare il monitoraggio sull’andamento generale delle azioni progettuali.

Tenuto conto che:

- il progetto potrà essere finanziato nell'ambito del PO Puglia FSE 2007-2013, attraverso l'Asse III "Inclusione Sociale";
- il progetto interregionale, verrà realizzato in maniera autonoma dalle Regioni, per quanto concerne l'attivazione delle procedure, la tempistica e le risorse finanziarie;

Ritenuto:

- di dover approvare l'adesione al progetto predisposto dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria -, che, a livello operativo, consentirà alla Regione Puglia di rafforzare il proprio campo di azione delle politiche di inclusione e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure dell'Autorità giudiziaria, restrittive della libertà personale;
- di dover approvare lo schema di protocollo d'intesa di cui all'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione, tra il Ministero della Giustizia -Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria -e le Regioni e Province autonome interessate all'attuazione del progetto, condividendo pienamente l'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'Unione Europea sull'occupazione e sull'inclusione sociale;
- di dover individuare, quale referente della Regione Puglia presso il predetto Comitato di Pilotaggio del progetto, la dott.ssa Giulia Veneziano, Responsabile dell'ASSE III "Inclusione Sociale" del PO FSE 2007-2013;

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, l'adozione del Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell' art. 4. comma 4, lettera k) della L. R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, Prof.ssa Alba Sasso;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare l'adesione della Regione Puglia al progetto interregionale/transnazionale denominato "Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti in esecuzione penale", promosso dal Ministero della Giustizia, Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e dalle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della programmazione del Fondo sociale europeo 2007/2013, Asse III - Inclusione Sociale che, nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'Unione Europea sull'occupazione e l'Inclusione sociale, consentirà alla Regione Puglia di rafforzare il proprio campo di azione delle politiche di inclusione e governare l'inserimento sociale, formativo e lavorativo delle persone sottoposte a misure dell'Autorità Giudiziaria, restrittive della libertà personale;
- di approvare lo schema di Protocollo d'intesa -di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione -, tra il Ministero della Giustizia -Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria -e le Regioni e Province autonome interessate all'attuazione del progetto;
- di delegare l'Assessore regionale al "Diritto allo studio e formazione -Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale", prof.ssa Alba Sasso alla firma del protocollo d'intesa di cui al precedente punto;
- di individuare, quale referente della Regione Puglia presso il Comitato di Pilotaggio del progetto, la dott.ssa Giulia Veneziano, Responsabile dell'ASSE III "Inclusione Sociale" del PO FSE 2007-2013;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione Professionale a porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti alla sottoscrizione, l'attivazione e realizzazione del Protocollo in questione;
- di dare atto che le risorse necessarie al finanziamento del progetto saranno individuate nell'Asse III "INCLUSIONE SOCIALE" del PO Puglia FSE 2007-2013;
- di disporre la pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, con il relativo allegato, a cura della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv.Loredana Capone